

Rassegna del 06/03/2018

Nazione Pisa	Tsunami sul Pd, la Lega fa il pieno	Vezzosi Guglielmo	1
Nazione Pisa	Intervista a Edoardo Ziello - Il cappotto della Lega in città	...	2
Nazione Pisa	Il centrosinistra si consola con Ciampi e Ceccanti	...	3
Nazione Pontedera	Assalto al fortino democratico	...	4
Nazione Pontedera	Pd primo, ma vince il centrodestra	Esposito Sarah	5
Nazione Pontedera	«Aprire la discussione»	...	6
Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli Abbonati	...	7
Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli Abbonati	...	8
Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli abbonati	...	9
Corriere Fiorentino	Il verde Lega cancella il rosso. E Pisa è il simbolo del sorpasso	Bernardini Giorgio	10
Il Telegrafo	Prima Categoria Il Venturina vola Certatdo battuto con bomber Lunghi	Muffato Lorenzo	11
Tirreno Pontedera-Empoli	San Miniato espugna la Bellaria, tre punti d'oro per Capannoli	...	12
Tirreno Pontedera-Empoli	Prove di forza per Cuoio e S. Miniato Basso	Pellegrini Dario	13
Tirreno Pisa	Sbrana stravolge i pronostici Fedeli silenzio	...	14

Tsunami sul Pd, la Lega fa il pieno

Al Carroccio i seggi pisani di Camera e Senato con Ziello e Sbrana. Passa anche Legnaioli nel plurinominale. Il centrosinistra si consola con Ciampi e Ceccanti

di GUGLIELMO VEZZOSI

LO TSUNAMI leghista su Pisa ha travolto il Pd e scardinato una fortezza considerata blindata e inespugnabile. Un partito, il Carroccio, che solo cinque anni fa alle nostre latitudini non arrivava all'uno per cento, poi diventato rapidamente protagonista assoluto della scena politica: tutto è iniziato nel 2016 con la conquista di Cascina e l'elezione a sindaco di **Susanna Ceccardi**, fino al clamoroso capotito con il quale la Lega ha adesso strappato al Pd i seggi pisani di Camera e Senato. A Montecitorio è stato eletto **Edoardo Ziello**, 25 anni, assessore al sociale nella giunta leghista di Cascina, che ha battuto **Lucia Ciampi**, il sindaco di Calcinaiola messo in pista all'ultimo momento dopo il «no grazie» di **Gina Giani**, l'ad di Toscana Aeroporti che aveva declinato l'invito a candidarsi nel «seggio sicuro» del centrosinistra. La Lega vince anche al Senato e spedisce a palazzo Madama **Rosellina Sbrana**, consigliere comunale a Cascina, medico veterinario. E' riuscita a mandare ko la potente macchina da guerra con la quale era arrivata da Roma **Valeria Fedeli**, ministro dell'Università e della ricerca scientifica che si salva solo grazie al ripescaggio in un'altra regione. E sempre per la Lega passa **Donatella Legnaioli**, assessore alla polizia municipale di Cascina e impiegata del Comune di Pisa, promossa nel plurinominale della Camera: il seggio è scattato a Firenze, dove era capolista. Il Pd si consola con l'elezione di **Stefano Ceccanti**, docente universitario e con il recupero della stessa Ciampi, entrambi nel plurinominale. Ma la sconfitta brucia e, dopo il terremoto di domenica nelle urne, appare quanto mai imprevedibile l'esito della battaglia per il sindaco, che ci attende da qui a poche settimane. Comunque vada ne vedremo delle belle.

Politiche 2018 CAMERA		COLLEGIO 10		sez. 86 su 86	
PISA					
UNINOMINALE 10					
LISTE	CANDIDATI	VOTI	%		
	CENTRO SINISTRA	LUCIA CIAMPI	15.590	30,5	
	CENTRO DESTRA	EDOARDO ZIELLO	15.850	31	
	MOVIMENTO 5 STELLE	LAURA PALAGINI	12.122	23,7	
	LIBERI E UGUALI	NICOLA FRATOIANNI	4.418	8,6	
	PARTITO COMUNISTA	PAOLO CASOLE	434	0,8	
	PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	NICOLA SIGHINOLFI	80	0,1	
	POTERE AL POPOLO	EMANUELA GRIFONI	1.725	3,3	
	IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	ROBERTO MURA	264	0,5	
	CASAPOUND	GIANLUCA VILLANI	450	0,8	
	ITALIA AGLI ITALIANI	SIMONE GROSSI	140	0,3	
PLURINOMINALE 2					
LISTE	VOTI	%	LISTE Politiche 2013	%	
	PARTITO DEMOCRATICO	11.867	24,1	PARTITO DEMOCRATICO	36,2
	ITALIA EUROPA INSIEME	522	1	CENTRO DEMOCRATICO	0,3
	PIÙ EUROPA	2.415	4,9	SCELTA CIVICA	8
	CIVICA POPOLARE LORENZIN	259	0,5		
	FORZA ITALIA	4.183	8,5	IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	15,6
	LEGA	8.772	17,8	LEGA NORD	0,6
	FRATELLI D'ITALIA	2.194	4,4	FRATELLI D'ITALIA	1,9
	NOI CON L'ITALIA UDC	353	0,7	UNIONE DI CENTRO	1,1
	MOVIMENTO 5 STELLE	11.630	23,6	MOVIMENTO 5 STELLE	21,3
	LIBERI E UGUALI	4.103	8,3	SEL	6
	PARTITO COMUNISTA	418	0,8	PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	0,4
	PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	70	0,1		
	POTERE AL POPOLO	1.627	3,3	AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTÀ	0,3
	IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	245	0,5	LA DESTRA	0,8
	CASAPOUND	425	0,8	CASAPOUND	0,1
	ITALIA AGLI ITALIANI	130	0,2	FORZA NUOVA	0,3
Schede BIANCHE		437	-	Schede NULLE	1.261
					-



Il cappotto della Lega in città

Ziello, 25 anni, passa alla Camera: «Al primo posto sicurezza e case popolari»

di GUGLIELMO VEZZOSI

HA APPENA 25 anni e ha già bruciato le tappe, ha una laurea in giurisprudenza e da ieri una valigia pronta per Roma. Destinazione: il Parlamento dove siederà nei banchi della Lega – uno dei più giovani parlamentari eletti («o forse il più giovane, ancora non posso saperlo» –. Edoardo Ziello, battagliero assessore al sociale nel Comune di Cascina, ha strappato al Pd il seggio uninominale di Pisa, quello dove era candidata Lucia Ciampi, lo stesso per il quale aveva declinato l'invito a candidarsi per il centrosinistra l'ad di Toscana Aeroporti, Gina Giani. A Pisa dunque è promosso Ziello, ma per la Lega passa anche Rosellina Sbrana al Senato a consacrare un cappotto che resterà negli annali, prova tangibile dello psicodramma di un Pd fatto a pezzi dal Carroccio, prima a Cascina adesso nelle aule parlamentari.

Onorevole Ziello che effetto le fa aver vinto in un seggio considerato inespugnabile?

«Mica tanto inespugnabile. Ci avevamo visto giusto nello scegliere questo seggio. Il sito *You Trend* ha aggiornato in continuazione le simulazioni per l'attribuzione dei seggi uninominali. Ebbene, quello di Pisa dove correvo io all'inizio

della campagna elettorale era rosso, dopo una settimana di campagna elettorale era diventato arancione, poi rosa e infine azzurro...»

Se l'aspettava?

«Ci speravamo, soprattutto quando abbiamo visto che lo stacco con la concorrente Pd era di un solo punto. E' allora che personaggi di punta del Pd come Mazzeo hanno iniziato a dare segni di nervosismo. E allora abbiamo capito che potevamo farcela sul serio».

Su cosa ha puntato?

«Attaccare il Pd sui temi caldi, sulle prove concrete del loro fallimento nella gestione del territorio: le case popolari, l'invasione degli abusivi, la sicurezza. E ad ogni loro risposta stizzita, ho alzato il tono della controreplica. Parliamo chiaro alla gente e siamo stati premiati».

Continuerà a fare l'assessore a Cascina?

«Sì, manterrò anche il ricevimento del pubblico. A Cascina sono stato in assoluto il più votato (422 preferenze) e ho un dovere verso la città e alcune questioni da risolvere».

Tipo?

«Le case popolari. Come parlamentare mi impegnerò per cercare nuovi fondi per Cascina, Pisa e il terri-

torio pisano: c'è tanto bisogno di alloggi e di aiuto a chi non ha casa».

Altra priorità?

«La sicurezza, siamo ormai a un punto di non ritorno. Servono rinforzi per tutte le forze dell'ordine».

Cosa le ha detto Matteo Salvini?

«E' stato lui a chiedermi di candidarmi e lo ha fatto insieme al sindaco Susanna Ceccardi. So che è rimasto sbalordito dal risultato di Pisa».

E al Pd cosa dice?

«E' stato punito per una arroganza che ha allontanato il partito dalla gente»

Candidato sindaco leghista anche a Pisa?




«Siamo una forza responsabile. L'obiettivo è fare di Pisa una città decorosa e sicura. Desideriamo un candidato che sia la sintesi migliore delle forze della coalizione di centrodestra, dunque condiviso da tutti».

Ha un nome?

«Una figura c'è, è un nome autorevole e rappresentativo dell'intera coalizione».

Prevede un governo nazionale Lega-M5S?

«Questo non è possibile. Scommetterei su un esecutivo di centrodestra o su un governo dei responsabili. Ma vediamo. Tutto è solo all'inizio».

CAMERA COLLEGIO 10		sez. 237 su 237	
Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Cascina, Castelfranco di Sotto, Pisa, San Giuliano Terme, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano, Vicopisano.			
LISTE	CANDIDATI	VOTI	%
 Centrosinistra	Lucia Ciampi	44.322	29,2
 Centrodestra	Edoardo Ziello	51.258	33,7
 Movimento 5 stelle	Laura Palagini	39.005	25,7
 Liberi e Uguali	Nicola Fratoianni	9.349	6,1
 Partito Comunista	Paolo Casole	1.527	1
 Sinistra Rivoluzionaria	Nicola Sighinolfi	273	0,1
 Potere al Popolo	Emanuela Grifoni	3.420	2,2
 Il Popolo della Famiglia	Roberto Mura	786	0,5
 Casapound	Gianluca Villani	1.251	0,8
 Italia agli Italiani	Simone Grossi	580	0,3





LE REAZIONI

E Pieroni invoca «Dimissioni irrevocabili!>>>»

«**ATTENDO** le dimissioni di Renzi, irrevocabili! Per il bene del Pd!». Ad invocarle è il consigliere regionale Pd Andrea Pieroni. «Nelle democrazie avanzate – afferma – un leader politico che perde così nettamente non fa passare mezz'ora per dimettersi. Dopo quello del 4 dicembre, questo è il secondo referendum sul gradimento di Renzi. Due sonore bocciature che rischiano di avere ripercussioni sul futuro del Paese e del Pd. E il vulnus non è stata la scissione (la cui responsabilità sta su entrambi i fronti) perché di fatto la vera scissione dal Pd l'hanno fatta gli elettori. Con i quali abbiamo perso la sintonia, annientando i rapporti anche con i corpi intermedi. Non mi è piaciuto il modo in cui si è giunti alla definizione delle candidature, così come il fatto di accreditare a lungo l'ipotesi di larghe intese con Berlusconi. Ma 'Solo chi cade può risorgere' recitava il titolo di un vecchio film americano. Avremmo preferito non cadere, ma guardare avanti significa avviare una fase di ripensamento e rigenerazione. E nessuno deve sentirsi escluso!».

LEGA
L'onorevo-
le Edoardo
Ziello con
Matteo
Salvini



IL PLURINOMINALE «RIPESCATO» IN EMILIA ANCHE IL MINISTRO FEDELI SCONFITTA A PISA

Il centrosinistra si consola con Ciampi e Ceccanti

IL CENTROSINISTRA pisano si consola con l'elezione di **Lucia Ciampi** e **Stefano Ceccanti**, entrambi del Pd, che conquistano due seggi da deputato nel plurinominale della Camera, approfittando del fatto che **Rosa Maria Di Giorgi**, capolista, abbia conquistato il suo seggio direttamente all'uninomine. Una vittoria di Pirro, certamente. Che attenua solo parzialmente la disfatta elettorale. La sindaca di Calcinaia vede così premiato il «sacrificio» di una candidatura calata dall'alto e tutt'altro che sostenuta dalla base, arrivata dopo la drammatica notte del Nazareno, quando Renzi ha rotto definitivamente con la minoranza dem chiudendo le liste con una pattuglia di fedelissimi (o quasi).

NEL COLLEGIO uninominale Lucia Ciampi (scelta dopo il rifiuto di **Gina Giani** a candidarsi e dopo il sondaggio dem della psichiatra **Liliana Dell'Osso**) è stata sonoramente sconfitta dal candidato leghista **Edoardo Ziello**, ma i voti di lista hanno comunque permesso al partito pisano di portarla in Parlamento. Davanti a lei è stato eletto il costituzionalista Stefano Ceccanti. La sua candidatura al plurinominale al secondo posto era blindata fin dall'inizio, anche se il boom del centrodestra in Toscana ha spaventato anche lui.

L'altra pisana eletta in Parlamento è l'assessora cascinese **Donatella Legnaioli**. Al secondo posto nel listino del plurinominale dietro all'economista **Claudio Borghi** nel Toscana 2, ma capolista anche in un collegio fiorentino. Il «paracadute» le consente di dormire sonni tranquilli e di staccare il pass per un seggio parlamentare senza troppi affanni e senza diventare pazza nel conteggio del riparto nazionale, tant'è che fin da ieri mattina l'establishment del Carroccio locale l'ha indicata tra gli eletti. Il «paracadute» assicura un seggio parlamentare infine all'altra grande sconfitta pisana: il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, **Valeria Fedeli**, superata da **Rosellina Sbrana** nel collegio uninominale del Senato, riconquista il seggio parlamentare grazie anche al posto da capolista del Pd in Emilia Romagna.





Il professor Stefano Ceccanti (Pd) eletto nel plurinomiale



DONNE PD
Il ministro Valeri Fedeli e il neo deputato Lucia Ciampi

Assalto al fortino democratico

La Lega trascina il centrodestra e mette la freccia per il sorpasso. I 5 Stelle in alcuni comuni issano la bandiera del primato. I Democratici tengono a Pontedera e S. Miniato

C'ERA una volta la rossa Valdera. Ma i verdetti di domenica scrivono tutta un'altra storia: nei comuni più grandi – da Pontedera a Ponsacco – la coalizione di centrodestra batte l'alleanza renziana segnando una svolta per certi versi rivoluzionaria. Risultati, a ben vedere, tutti uniti dalla stessa matrice: la Lega cresce sorprendentemente e trascina il centrodestra verso il colpaccio. Bene anche il Movimento 5 Stelle che in alcuni casi diventa il primo partito. Il Pd regge il colpo in molti Comuni ma deve contare delle "vittime" eccellenti. Un caso per tutti, a Calcinai: in casa della sindaca Ciampi il primato le viene scippato dal candidato di centrodestra Ziello. Dall'altra sponda dell'Arno, a Ponsacco, i 5 Stelle si prendono il 29% delle preferenze lasciando dietro il Pd. A Pontedera i Democratici sono ancora la forza più votata ma il centrodestra – contando sull'exploit di un Carroccio lanciaatissimo – sale al 34,46% lasciando dietro di oltre tre punti l'alleanza a sinistra. Rispetto a cinque anni fa i Grillini restano sostanzialmente stabili sia nella capitale della Vespa che nella cittadina del Mobile. E nel Cuoi? La performance più brillante del Pd è a San Miniato dove il centrosinistra stacca di sei punti la destra relegando M5S sul terzo gradino del «podio». Democratici che si impongono anche a Volterra con ampio margine.

Politiche 2018 CAMERA		COLLEGIO 11			
sez. 29 su 29					
PONTEDERA					
UNINOMINALE 11					
LISTE	CANDIDATI	VOTI	%		
CENTRO SINISTRA	SUSANNA CENNI	4.933	30,8		
CENTRO DESTRA	DONATELLA LEGNAIOLI	5.508	34,4		
MOVIMENTO 5 STELLE	GLORIA VIZZINI	4.084	25,5		
LIBERI E UGUALI	SERENA CORTECCI	705	4,41		
PARTITO COMUNISTA	MARZIA DURANTI	132	0,8		
PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	MARINELLA MARIANI	30	0,1		
POTERE AL POPOLO	STEFANO LIBERATI	279	1,7		
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	ROMINA GIACOMINI	125	0,7		
CASAPOUND	MARCO GIANNOTTI	127	0,7		
ITALIA AGLI ITALIANI	MARIA R. PAGANO	58	0,3		
PLURINOMINALE 2					
LISTE	VOTI	%	LISTE Politiche 2013	%	
PARTITO DEMOCRATICO	4.370	28,0	PARTITO DEMOCRATICO	36,40	
ITALIA EUROPA INSIEME	101	0,6	CENTRO DEMOCRATICO	0,29	
PIÙ EUROPA	334	2,1	SCELTA CIVICA	7,57	
CIVICA POPOLARE LORENZINI	49	0,3			
FORZA ITALIA	1.362	8,7	IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	17,14	
LEGA	3.157	20,2	LEGA NORD	0,72	
FRATELLI D'ITALIA	823	5,2	FRATELLI D'ITALIA	1,68	
NOI CON L'ITALIA UDC	87	0,5	UNIONE DI CENTRO	0,94	
MOVIMENTO 5 STELLE	3.919	25,1	MOVIMENTO 5 STELLE	25,31	
LIBERI E UGUALI	660	4,2	SEL	3,12	
PARTITO COMUNISTA	129	0,8	PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	0,46	
PER UNA SINISTRA RIVOLUZIONARIA	30	0,1			
POTERE AL POPOLO	261	1,6	AMNISTIA GIUSTIZIA LIBERTÀ	0,23	
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	119	0,7	LA DESTRA	0,48	
CASAPOUND	117	0,7	CASAPOUND	0,14	
ITALIA AGLI ITALIANI	55	0,3	FORZA NUOVA	0,73	
Schede BIANCHE		190	-	Schede NULLE	463



Pd primo, ma vince il centrodestra

Pontedera, Millozzi: «Non esistono più isole felici». Paolucci esulta

PARTITO democratico in perdita, dimezzati i voti a Forza Italia e stabili i Cinque stelle mentre vola la Lega. La situazione politica a Pontedera – il giorno dopo le elezioni politiche –, apre a uno scenario notevolmente diverso rispetto a quello di cinque anni fa. Domenica 5.508 persone hanno votato la coalizione di centrodestra composta da Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e Udc, che ha così ottenuto il 34,46%. Con una Lega che da sola ha ricevuto 3.157 voti, ben il 20,27%.

IL PD SI conferma il primo partito con 4.370 voti, mentre la coalizione si ferma a 4.933 voti, al 30,86%. Numeri molto diversi rispetto al 2013 quando vinse la coalizione di centrosinistra. «Il Pd resta il primo partito – ha analizzato il sindaco di Pontedera Simone **Millozzi** (nella foto) – qui non abbiamo registrato il trend positivo del Movimento cinque stelle co-

me è accaduto a livello nazionale. C'è stato invece il dimezzamento di Forza Italia mentre per la Lega dobbiamo guardare ai dati del 2015 quando a Pontedera era già al 20%. La difficoltà del Partito democratico va analizzata a livello nazionale in maniera seria. Ho apprezzato le dimissioni del segretario Matteo Renzi a questo punto però si impone la ricostruzione del centrosinistra. Una cosa è certa: non esistono più isole felici. Ma sono sicuro che se a Pontedera ci sarà un lavoro serio, senza dare niente per scontato, si potrà ripartire dall'unità del centrosinistra per continuare ad amministrare la città, forti di un percorso durato 10 anni e che ha dovuto affrontare la crisi economica». Dietro il Pd si piazza M5S con 4.084, al 25,55%. «Il movimento cinque stelle a livello nazionale ha fatto lo strabotto – ha commentato il consigliere comunale grillino An-

drea **Paolucci** –. Siamo il tarlo che consuma la trave, l'esempio che c'è un altro modo di fare politica. A livello locale continueremo a lavorare, ho avuto ottime impressioni da parte di gente che fino a ieri ha votato altri schieramenti. Per le amministrative? Abbiamo un anno per prepararci». L'altro partito che dovrà riflettere dopo i risultati delle elezioni è Forza Italia, sebbene faccia parte della coalizione vincente. «La gente è stanca di sentirsi dire che va tutto bene – ha detto Domenico **Pandolfi** consigliere di Forza Italia – a Pontedera è arrivato l'effetto Cascina con parte dell'elettorato Pd che si è spostato verso la Lega. Forza Italia dovrà riflettere sulla linea politica da tenere. Gli errori? Abbiamo pagato il patto del Nazareno e il non aver avuto un leader che abbia corso per tutta Italia come hanno fatto gli altri partiti in campagna elettorale».

Sarah Esposito





A Pontedera è arrivato l'effetto Cascina con parte dell'elettorato del Pd che si è spostato verso la Lega. Forza Italia dovrà riflettere»



Sopra Domenico Pandolfi. Sotto Andrea Paolucci del Movimento Cinque Stelle



POLITICHE 2018		POLITICHE 2013		REGIONALI 2015		
LISTE	VOTI	%	LISTE	%	LISTE	%
PARTITO DEMOCRATICO	4.081	28,2	PD	38,2	PD	47,3
ITALIA EUROPA INSIEME	65	0,4	CENTRO DEM.	0,3	RIFORMISTI	1,61
PIÙ EUROPA	299	2	SCelta CIVICA	8,5		
CIVICA POPOLARE LORENZIN	71	0,5				
FORZA ITALIA	1.333	9,2	PDL	17,6	FORZA ITALIA	6,3
LEGA	2.946	20,4	LEGA NORD	0,7	LEGA NORD	19,9
FRATELLI D'ITALIA	668	4,6	FDI	1,6	FDI	3,8
NOI CON L'ITALIA UDC	61	0,4	-	-		
MOVIMENTO 5 STELLE	3.662	25,3	5 STELLE	24,2	5 STELLE	14,8
LIBERI E UGUALI	642	4,4	SEL	2,8	SINISTRA ITA.	4,9
PARTITO COMUNISTA	119	0,8	PC	0,4		
SINISTRA RIVOLUZIONARIA	27	0,2				
POTERE AL POPOLO	214	1,5	GIUSTIZIA LIB.	0,3		
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	112	0,7	LA DESTRA	0,5		
CASAPOUND	86	0,5	CASAPOUND	0,1	PASSIONE TOS.	0,5
ITALIA AGLI ITALIANI	60	0,4	FORZA NUOVA	0,7	DEM. DIRETTA	-
Schede BIANCHE	174	-				

«Aprire la discussione»

«SONO contenta del risultato, anche se in questo scenario c'è ben poco da essere felici». Così Susanna Cenni, candidata al collegio uninominale Pontedera - Poggibonsi commenta la sua elezione in Parlamento il giorno dopo le votazioni. La coalizione di centrosinistra, composta dal Pd, +Europa, Italia Europa Insieme e Civica popolare Lorenzin, ha ottenuto alla Camera 50.812 voti, il 34,10%. «Il risultato è dovuto alla tenuta del Pd in Valdelsa, certo sono molto preoccupata degli scenari futuri.

COSA NON HA funzionato? Non è la prima sconfitta che ci troviamo ad affrontare, serve una discussione serie all'interno del Partito democratico. È evidente che si è rotto qualcosa con l'elettorato». Un collegio che ha viaggiato con due velocità e due risposte. A Poggibonsi, comune di provenienza della Cenni, la coalizione di centrosinistra ha ottenuto il 42,72% con più di 7 mila voti. Con uno stacco di oltre tremila voti dalle candidate di centrodestra e Movimento cinque stelle. «Da dove ripartiamo adesso? Con grande umiltà dobbiamo cercare di ricomporre la sinistra. Se guardiamo i numeri che ha ottenuto Liberi e Uguali, ad esempio, ci accorgiamo che ce n'è per tutti.

PER QUESTO dico che dobbiamo ristabilire i rapporti perché in molte realtà territoriali governiamo con loro». L'altra faccia della votazione è nell'altro angolo del collegio. A Pontedera ha vinto la coalizione di centrodestra, composta da Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e Udc, con 5.508 alla Camera e il 34,46% di voti. Mentre il centrosinistra si ferma a 4.933 voti e una percentuale di 30,86, con un Partito democratico che rimane il primo partito con 4.370 preferenze. «Se il mio risultato è l'esempio dell'incidenza nella scelta dei candidati nei collegi uninominali? Di sicuro la conoscenza tra candidato ed elettori aiuta, anche perché con l'uninominale gli elettori guardano e fanno caso a chi è candidato. Però qui c'è solo una parte della risposta. Ho guardato altri collegi in altre parti d'Italia dove erano candidate persone del territorio e non sempre ha funzionato. Dobbiamo ripartire da un'analisi seria e della ricostruzione di tutta l'area di centrosinistra».

S.E.





Susanna Cenni, candida vincente del Pd



**AL SEGGIO
IN CODA**
Lunghe file
anche in
Valdera per
votare. Nella
foto a sinistra,
un seggio
allestito in una
scuola di
Pontedera

RASSEGNE STAMPA DEL 06/03/2018

Gentile Cliente,

a causa degli odierni ritardi nella loro distribuzione, non è stato possibile lavorare nel consueto orario le seguenti testate, che verranno lavorate e inserite in rassegna non appena possibile:

Nuova Sardegna
Nuova Sardegna Sassari
Nuova Sardegna Nuoro
Nuova Sardegna Olbia
Nuova Sardegna Oristano

Centro
Centro ed. Chieti-Lanciano-Vasto
Centro ed. L'Aquila-Avezzano-Sulmona
Centro ed. Pescara
Centro ed. Teramo

RASSEGNE STAMPA DEL 06/03/2018

Gentile Cliente,

a causa degli odierni ritardi nella loro distribuzione, non è stato possibile lavorare nel consueto orario le seguenti testate, che verranno lavorate e inserite in rassegna non appena possibile:

Tirreno Nazionale

Tirreno Cecina-Rosignano

Tirreno Grosseto

Tirreno Livorno

Tirreno Lucca

Tirreno Massa Carrara

Tirreno Piombino-Elba

Tirreno Pisa

Tirreno Pistoia-Montecatini-Prato

Tirreno Pontedera-Empoli

Tirreno Viareggio

RASSEGNA STAMPA DEL 06/03/2018

Gentile Cliente,

a causa degli odierni ritardi nella loro distribuzione, non è stato possibile lavorare nel consueto orario le seguenti testate, che verranno lavorate e inserite in rassegna non appena possibile: **Il Tirreno. tutte le cronache.**

Le stesse verranno lavorate ed inserite in rassegna non appena disponibili.

Il verde Lega cancella il rosso E Pisa è il simbolo del sorpasso

Forza Italia cresce, ma il Carroccio si conferma in testa Adesso la sfida si sposta sul fronte delle Comunali

**Il leghista Vescovi
Questo non è un punto di arrivo ma la base per riuscire a invertire la rotta partendo dalle Comunali**

La tinta rossa sbiadisce sulle cartine politiche. Prende campo l'azzurro, con sfumature dominanti di verde Lega, la forza trainante del centrodestra che riesce persino a eleggere due rappresentanti — uno per ciascuno dei rami del parlamento — nel collegi maggioritari di Pisa, inviolabile fortino del centrosinistra fino poco tempo fa. I numeri del 4 marzo certificano il fiato sul collo del centrodestra sul centrosinistra e dunque la contendibilità della Toscana. Una possibilità che in qualche modo ha già fatto conoscere il suo sapore nel sorpasso — 11 a 10 — realizzato nella battaglia sui collegi uninominali.

Al netto di questo scavalramento, la vera gara è quella che si gioca sui voti complessivi e sulla loro qualità, e in questo campo di gara il patto elettorale FI-Lega-Fdi-Noi con l'Italia rimane ancora un passo indietro al centrosinistra. Nelle schede scrutinate per la Camera — dove l'elettorato giovanile ha un peso specifico maggiore — il centrodestra unito si attesta al 32,1%, a un punto e mezzo dagli avversari di centrosinistra (33,7%). Al Senato la distanza si allarga di pochissimo: meno di 2 punti percentuali (32,3%/34,2%).

La coalizione riesce ad aggranciare il vento che in tutto il Nord ha portato la Lega a surclassare i compagni di viaggio azzurri. Il partito di Matteo

Salvini va oltre il 17%, contro lo 0,77% ottenuto alle elezioni politiche del 2013. Era un altro film, era certamente un'altra Lega. Tuttavia quest'affermazione rimane un punto d'orgoglio per il segretario regionale Manuel Vescovi, neo eletto al Senato, che non può nascondere la propria «enorme soddisfazione». E da qui partono le mire esplicite: «Non è un punto di arrivo, ma una solida base per riuscire ad invertire la rotta, pure nelle prossime amministrative che coinvolgeranno Massa, Pisa e Siena, senza dimenticare il significativo appuntamento di Firenze nel 2019, per terminare con le regionali del 2020». La bandiera di Vescovi è l'incredibile doppia vittoria di Pisa, dove Edoardo Ziello, assessore nel Comune di Cascina — il primo in Toscana amministrato dalla Lega — è stato eletto alla Camera, mentre Rosellina Sbrana, consigliera comunale in quello stesso Comune, è stata eletta al Senato superando nel testa a testa il ministro dell'Istruzione, università e ricerca, Valeria Fedeli (Pd).

Dalle urne esce comunque ridimensionata Forza Italia, che deve rinunciare al ruolo guida, totalizzando circa il 10% dei consensi (nel 2013 il Pdl era vicino al 18%). «È il consolidarsi di una situazione che esisteva già», nicchia Stefano Mugnai, coordinatore regionale di Forza Italia parlando dei rapporti di forza interni. Che poi rivendica il proprio ruolo e un risultato in ogni caso storico: «Abbiamo riscritto la geografia politica della nostra terra. Tutta la classe dirigente del centrodestra toscano deve essere orgogliosa: è una generazione politica che è riuscita in ciò che tante altre generazioni avevano provato a fare, contendere alla sinistra le amministrazioni locali ma anche gli equilibri politici in Toscana». Gli fanno eco Mas-

simo Mallegni — che con i suoi oltre 116 mila voti raccolti a Lucca, oltre a stracciare il senatore Pd Andrea Marcucci, è il candidato più votato del centrodestra toscano nei collegi uninominali — e Deborah Bergamini, rieletta nel collegio di Massa: «Da oggi — dice lei — la Toscana è davvero contendibile». I Fratelli d'Italia, terza gamba del centrodestra, quadruplicano i parlamentari eletti in Toscana, oltre a Giovanni Donzelli e Achille Totaro vanno a segno due volte nei collegi uninominali: alla Camera a Lucca Riccardo Zucconi e al Senato a Prato Patrizio La Pietra. Lì dove alla Camera il forzista Giorgio Silli sfonda l'ex «seggio blindato» battendo di misura Benedetto Della Vedova di +Europa, paracadutato tra i malumori del centrosinistra pratese. Un'indicazione anche per le Comunali del 2019.

Giorgio Bernardini



Dir. Resp.: Paolo Ermini

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 5639 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati

Arezzo

POLITICHE 2018			POLITICHE 2013		
LISTE	VOTI	%	LISTE	VOTI	%
LEGA	10.863	20,26	LEGA NORD	533	0,92
FORZA ITALIA	6.862	12,79	PDL	12.183	20,98
FRATELLI D'ITALIA	2.981	5,55	FRATELLI D'ITALIA	1.069	1,84
NOI CON L'ITALIA	328	0,61	UDC	913	1,57
TOTALE COALIZIONE	21.365	38,23			
PD	13.394	24,98	PD	18.131	31,23
+EUROPA	1.642	3,06			
INSIEME	280	0,52			
CIVICA POPOLARE	191	0,35			
TOTALE COALIZIONE	16.571	29,64			
M5S	12.701	23,68	M5S	15.194	26,17
LIBERI E UGUALI	1.649	3,07			
CASAPOUND	920	1,71	CASAPOUND	255	0,44
POTERE AL POPOLO	603	1,12			
PARTITO COMUNISTA	480	0,89	PCDL	404	0,7
POPOLO DELLA FAMIGLIA	413	0,77			
ITALIA AGLI ITALIANI	186	0,34	FORZA NUOVA	194	0,33
SINISTRA RIVOLUZIONARIA	124	0,23			

Grosseto

POLITICHE 2018			POLITICHE 2013		
LISTE	VOTI	%	LISTE	VOTI	%
LEGA	9.129	20,85	LEGA NORD	263	0,54
FORZA ITALIA	4.561	10,41	PDL	9.228	18,96
FRATELLI D'ITALIA	2.871	6,55	FRATELLI D'ITALIA	1.373	2,82
NOI CON L'ITALIA	296	0,67	UDC	525	1,08
TOTALE COALIZIONE	17.764	37,67			
PD	9.634	22	PD	14.128	29,03
+EUROPA	1.344	3,07			
INSIEME	482	1,10			
CIVICA POPOLARE	325	0,74			
TOTALE COALIZIONE	13.256	28,11			
M5S	11.804	26,96	M5S	15.164	31,16
LIBERI E UGUALI	1.242	2,83			
CASAPOUND	877	2	CASAPOUND	70	0,14
POTERE AL POPOLO	542	1,23			
PARTITO COMUNISTA	259	0,59	PCDL	175	0,36
ITALIA AGLI ITALIANI	182	0,41	FORZA NUOVA	120	0,25%
POPOLO DELLA FAMIGLIA	169	0,38			
SINISTRA RIVOLUZIONARIA	60	0,13			

Dir. Resp.: Paolo Ermini

Tiratura: 0 - Diffusione: 5639 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati

www.datastampa.it

Livorno

POLITICHE 2018			POLITICHE 2013		
LISTE	VOTI	%	LISTE	VOTI	%
LEGA	13.793	15,42	LEGA NORD	436	0,44
FORZA ITALIA	6.459	7,22	PDL	12.688	12,68
FRATELLI D'ITALIA	2.927	3,27	FRATELLI D'ITALIA	1.322	1,32
NOI CON L'ITALIA	328	0,36	UDC	731	0,73
TOTALE COALIZIONE	24.004	25,88			
PD	25.827	28,88	PD	38.088	39,06
+EUROPA	2.336	2,61			
INSIEME	530	0,59			
CIVICA POPOLARE	215	0,24			
TOTALE COALIZIONE	29.726	32,05			
M5S	25.571	28,60	M5S	27.134	27,12
LIBERI E UGUALI	4.973	5,56			
POTERE AL POPOLO	3.956	4,42			
PARTITO COMUNISTA	1.293	1,44	PCDL	825	0,82
CASAPOUND	564	0,63	CASAPOUND	113	0,11
POPOLO DELLA FAMIGLIA	262	0,29			
ITALIA AGLI ITALIANI	185	0,20	FORZA NUOVA	185	0,18
SINISTRA RIVOLUZIONARIA	181	0,20			

Lucca

POLITICHE 2018			POLITICHE 2013		
LISTE	VOTI	%	LISTE	VOTI	%
LEGA	9.193	19,57	LEGA NORD	509	1,01
FORZA ITALIA	5.307	11,30	PDL	10.209	20,23
FRATELLI D'ITALIA	2.116	4,50	FRATELLI D'ITALIA	839	1,66
NOI CON L'ITALIA	242	0,51	UDC	730	1,45
TOTALE COALIZIONE	17.328	34,66			
PD	10.689	22,76	PD	14.866	29,45
+EUROPA	1.849	3,93			
INSIEME	362	0,77			
CIVICA POPOLARE	288	0,61			
TOTALE COALIZIONE	14.409	28,82			
M5S	11.602	24,71	M5S	13.371	26,49
LIBERI E UGUALI	2.010	4,28			
CASAPOUND	1.722	3,66	CASAPOUND	193	0,38
POTERE AL POPOLO	827	1,76			
POPOLO DELLA FAMIGLIA	302	0,64			
PARTITO COMUNISTA	291	0,61	PCDL	186	0,37
ITALIA AGLI ITALIANI	152	0,32	FORZA NUOVA	121	0,24
SINISTRA RIVOLUZIONARIA	-	-			

Dir. Resp.: Paolo Ermini

Tiratura: 0 - Diffusione: 5639 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati

www.datastampa.it

Massa

POLITICHE 2018			POLITICHE 2013		
LISTE	VOTI	%	LISTE	VOTI	%
LEGA	7.817	20,85	LEGA NORD	330	0,79
FORZA ITALIA	4.443	11,85	PDL	8.279	19,84
FRATELLI D'ITALIA	1.283	3,42	FRATELLI D'ITALIA	674	1,62
NOI CON L'ITALIA	129	0,34	UDC	441	1,06
TOTALE COALIZIONE	13.937	35,44			
PD	7.618	20,31	PD	12.098	28,99
+EUROPA	713	1,90			
INSIEME	419	1,11			
CIVICA POPOLARE	150	0,40			
TOTALE COALIZIONE	9.709	24,69			
M5S	11.253	30,01	M5S	12.182	29,20
LIBERI E UGUALI	1.647	4,39			
POTERE AL POPOLO	961	2,56			
PARTITO COMUNISTA	457	1,21	PCDL	206	0,49
CASAPOUND	299	0,79	CASAPOUND	79	0,19
POPOLO DELLA FAMIGLIA	174	0,46			
ITALIA AGLI ITALIANI	128	0,34	FORZA NUOVA	273	0,65
SINISTRA RIVOLUZIONARIA	-	-			

Pisa

POLITICHE 2018			POLITICHE 2013		
LISTE	VOTI	%	LISTE	VOTI	%
LEGA	8.722	17,82	LEGA	348	0,65
FORZA ITALIA	4.183	8,49	PDL	8.343	15,66
FRATELLI D'ITALIA	2.194	4,45	FRATELLI D'ITALIA	1.040	1,95
NOI CON L'ITALIA	353	0,71	UDC	625	1,17
TOTALE COALIZIONE	15.850	31,03			
PD	11.867	24,11	PD	19.303	36,24
+EUROPA	2.415	4,90			
INSIEME	522	1,06			
CIVICA POPOLARE	259	0,52			
TOTALE COALIZIONE	15.590	30,52			
M5S	11.630	23,63	M5S	11.377	21,36
LIBERI E UGUALI	4.103	8,33			
POTERE AL POPOLO	1.627	3,30			
CASAPOUND	425	0,86	CASAPOUND	94	0,18
PARTITO COMUNISTA	418	0,84	PCDL	262	0,49
POPOLO DELLA FAMIGLIA	245	0,49			
ITALIA AGLI ITALIANI	130	0,26	FORZA NUOVA	171	0,32
SINISTRA RIVOLUZIONARIA	70	0,14			



Il selfie della vittoria di Massimo Mallegni, vittorioso nel collegio di Lucca e campione di voti per il centrodestra in Toscana. A destra la conferenza stampa del coordinatore di Forza Italia Stefano Mugnai.



Prima Categoria

Il Venturina vola Certaldo battuto con bomber Lunghi

■ Livorno

SECONDA vittoria consecutiva per 3-2: il Venturina archivia l'esame Certaldo passando con pieni voti. Sì, perché la giovane compagine guidata da Riccardo Venturi sa tirare fuori gli attributi quando le partite si fanno dure. Dopo aver bevuto il tè caldo sul punteggio di 0-1, infatti, ci ha pensato una doppietta del solito bomber Lunghi (più di 100 gol con la maglia biancazzurra) e una rete di Bastieri a piegare un Certaldo arrivato al Santa Lucia con il coltello tra i denti. Primato solitario, ma la Geotermica conta una partita in meno, in virtù del match contro il Fornacette rinviato per campo impraticabile. «Al di là della classifica è stata una partita tra due grandi squadre – analizza il trionfo di domenica il tecnico della capolista Riccardo Venturi –. Abbiamo ribaltato una partita difficilissima. Il fattore determinante è stato quello di non pensare alla classifica, di giocare per divertirsi: così facendo abbiamo rimontato». La vittoria del miglior attacco sulla retroguardia meno violata, risultato possibile grazie anche al capocannoniere Lunghi (14 reti all'attivo). «Lunghi sta vivendo un grande momento. Con lui, però, anche tutta la squadra. Si tratta di un gruppo di veri amici. È bello vederli giocare insieme». Situazione nei quartieri alti che si fa intensa e combattuta: il Colli Marittimi si trova a 6 lunghezze dal primo posto, seguita dal Castiglioncello, vincente 2-0 contro il Fabbri- ca, distante 7 punti. «Credo che i play off alla fine verranno giocati – conclude Venturi –. Colli e Castiglioncello tengono il passo, si dimostrano formazioni all'altezza. Una tra noi e Geotermica, approderà subito in finale. Ma nei play off tutto può succedere, sono partite che fanno storia a sé. Ad ogni modo, per il primato della classifica c'è una suggestiva corsa a due. Chapeau per la vincente. Sarà il campo a parlare, certo che la prima forza del campionato avrà tutti i meriti».

Lorenzo Muffato

VOLLEY: SERIE C E D

San Miniato espugna la Bellaria, tre punti d'oro per Capannoli



Coach Cristina Zecchi (Cascina)

PONTEDERA

Nel weekend appena trascorso, si è disputato il quinto turno del girone di ritorno. In **serie C femminile**, altra impresa per **Cascina**, a segno in quattro set nella tana del Grosseto. La trasferta era assai temuta alla vigilia, ma la truppa di **Cristina Zecchi** è riuscita anche ad espugnare il parquet maremmano. Con la salvezza ormai acquisita, le biancorosse (quarte) possono puntare ai playoff. Vittoria piena e in scioltezza anche per **Omf Capannoli**, nel match contro la Lucchese. Il 3-0 non ammette repliche e consente a **Nelli** e compagne di portarsi a +4 sulla zona rossa.

Per quanto riguarda il **campionato maschile**, **Cascina** batte Cecina tra le mura amiche (3-0) e continua a correre verso gli spareggi promozione. La squadra di **Davide Saielli** sta vivendo un momento magico e il secondo posto è una chiara conferma. Vince anche **Santa Croce**, che al PalaParenti castiga la Ruini Firenze al tie-break. Un successo prezioso per i giovani biancorossi, adesso undicesimi in graduatoria.

Sconfitta indolore per **TecnoAmbiente San Miniato**, che

strappa solo un set al forte Montecatini. Prestazione complessivamente positiva per **Buldrini** e soci, sempre ottavi, con un ampio vantaggio sulla zona retrocessione.

In **serie D maschile**, turno di

riposo per la **Kemas Lupi**, mentre nel **torneo femminile**, il bilancio è di 5 vittorie e 3 ko. Si rialza la **Blu Scotti Santa Croce** che, di fronte ai propri tifosi, piega l'Euroripoli di Firenze, diretta concorrente in chiave playoff. Successo d'oro anche per il **Castelfranco di Verusca Palidori**, che s'impone 3-0 sul Chianti Azzurra e avvicina ulteriormente la permanenza in categoria.

Nell'altro raggruppamento, la **Lupi Estintori San Miniato** continua a marciare e rafforza la seconda piazza. Decisivo il blitz di Pontedera, che ha visto le giallorosse della Folgore imporsi con il punteggio di 3-1 nella tana della **Bellaria**. Le giovani di **Nicola Manetti** hanno dimostrato di avere qualcosa in più rispetto alle padroni di casa, che restano comunque in sesta posizione.

Scivola, a sorpresa, il **Casarsa Fornacette: Marrucci** e compagne strappano solo un set all'Elsasport, che già all'andata aveva conquistato la vittoria. Tutto facile per **Peccioli**, che tra le mura amiche strapazza il temuto Cecina e continua a correre verso i playoff.

Nell'anticipo, **Ponsacco** conquista il derby casalingo contro **Casciavola**, battuto con un rotondo 3-0. L'arrivo di **Stefano Sassi** sembra aver fatto bene a **Cestari & C.** ora a +9 dalla zona rossa, mentre per la **Pediatrica** la situazione è decisamente più complicata. (f.l.)



DAI CAMPI DI ECCELLENZA ALLA SECONDA CATEGORIA

Prove di forza per Cuoio e S. Miniato Basso

Il meteo "vieta" il derby Pecciolese-Fratres e stoppa la Geotermica

PONTEDERA

Giornata di sentenze elettorali, quella di domenica, nel Belpaese, ma anche di verdetti importanti nel calcio di casa nostra. Il weekend pallonaro ha portato un bel mix di vittorie e di sconfitte per le varie compagini della provincia pisana. E non sono mancate le sorprese.

Prova di forza della Cuoio. Chi sta reclutando successi su grande scala nel girone A di Eccellenza è sicuramente la **Cuoiopelli**, considerata un'onesta squadra da playoff dai sondaggi di inizio stagione e ora ritrovata a far la voce grossa in cima alla classifica. «Ci vuole calma - esordisce capitano **Simone Caciagli** - San Gimignano è sì sotto di cinque lunghezze, ma ha pure due gare da recuperare, tutto quindi può ancora succedere. A ogni modo, vincendo per 3-0 sul campo del San Marco Avenza abbiamo dato un chiaro segnale a tutti: la Cuoiopelli c'è e ci sarà fino alla fine». Tra chi è soddisfatto del risultato conseguito possiamo annoverare anche il **San Miniato Basso**, mentre recrimina l'**Atletico Cenaia**: i primi sono usciti da questo derby con una pesante vittoria per 1-0, ma il recente andamento dei cenaioli non può certo far mancare qualche sorriso. «Contro il San Miniato Basso è stata la miglior prestazione della stagione - commenta mister **Masimo Macelloni** - Ci è mancata solo la fortuna. Ora l'obiettivo è raggiungere i 38 punti utili per la salvezza, forse ne basteranno anche meno». Colpo di coda per l'**Urbino Taccola**, che seppur con un piede e mezzo in Promozione è riuscito a pareggiare 1-1 in casa col Gambassi.

La disfatta pisana. Nel girone C della Promozione è ampio il numero delle formazioni che pian piano stanno vedendo sprofondare i propri sogni di gloria: detto del rinvio della partita fra **Pecciolese e Fratres Perignano** a causa dell'inagibilità dell'impianto sportivo, sono **Cascina e Forcoli** le più deluse dalla giornata appena trascorsa. Se i rossoblù, sconfitti di misura ad Albinia, devono far fronte a una stagione veramente deludente (*ne parliamo nell'articolo sopra*) il Forcoli, bloccato sullo 0-0 dal Cecina, invece dovrà fare i conti con una situazione paradossale: i ragazzi di mister **Alessandro Marmugi** infatti hanno conseguito una stagione positiva, ma la distanza dalle prime della classe potrebbe impedire l'accesso ai playoff. «Se non dovessimo arrivarci sarà una stagione fallimentare - ammette il diesse **Giorgio Corradetti** - E in tal caso dovremo fare necessarie valutazioni».

Il tempo ferma la Geotermica. C'è tempo e tempo: quello meteorologico e quello effettivo. Il primo, nel girone D di Prima categoria, ha fermato la **Geotermica**, impossibilitata a usufruire del proprio campo da gioco in occasione della sfida col **Fornacette Casarosa**. «Inoltre, ai nostri avversari la richiesta di poter recuperare la partita il 25 marzo, appena prima della sosta di Pasqua», fa sapere il dirigente **Maurizio Camici**. Il tempo effettivo è invece risultato essere amico dell'**Orentano**, leader del girone C di Seconda categoria, che all'ultimo secondo disponibile è riuscito a raggiungere il pari grazie alla rete di **Andrea Annati**: il primato definitivo è sempre più vicino.

di **Dario Pellegrini**



Mister Macelloni (Atletico Cenaia)



il SENATO

Sbrana stravolge i pronostici

Fedeli in silenzio

La consigliera comunale di Cascina supera la favoritissima ministra nell'uninomiale

► PISA

Un silenzio assordante. È quello che arriva da **Valeria Fedeli**, ministra dell'Istruzione uscente. Candidata al Senato nel collegio uninominale è stata battuta, seppur di poco, dalla leghista **Rosellina Sbrana**, consigliera comunale di Cascina. Sembrava un duello impari. Invece si è ripetuta, almeno a prima vista, la storia di Davide e Golia. Quel silenzio («preferisce commentare in un secondo momento», fanno sapere i suoi collaboratori) la dice lunga sulla sua delusione, anche se l'ex sindacalista in Parlamento ci arriva lo stesso attraverso l'elezione nel collegio plurinomiale in altra parte d'Italia che le ha fatto da paracadute. Un'amarrezza che si spiega ricordando il grande slancio con cui la Fedeli si era gettata nella campagna elettorale per il collegio pisano. La sua presenza in città è stata costante e fatta di incontri, conferenze stampa e partecipazione a cerimonie pubbliche di livello, come la presentazione della Federazione tra università (Normale, Sant'Anna, Iuss di Pavia). Senza dimenticare le rivendicazioni per la sistemazione dei precari del Cnr. Ma non è stato sufficiente di fronte all'avanzamento dei "salviniani" e di una campagna elettorale che ha portato a primeggiare sia gli esponenti più in vista della giunta Ceccardi (come l'asses-

sore Ziello) sia quelli meno in evidenza dell'amministrazione cascinese.

È il caso di **Rosellina Sbrana**, che approda al Senato dopo aver vinto il duello contro la favoritissima ministra. E se la Fedeli si trincerava dietro al "no comment" e dribbla la richiesta di commenti post risultati elettorali, Sbrana ha una grande voglia di parlare. E il primo tema è tra quelli più caldi, ovvero la strategia del partito con cui andrà a sedersi tra i banchi del Senato. Cosa farà ora la Lega? L'alleanza con il Movimento 5 Stelle, scongiurata da **Matteo Salvini** ieri in conferenza stampa, è davvero impossibile? «Direi proprio di sì, perché hanno dimostrato di non avere una linea politica chiara. Un giorno dicono bianco e l'altro nero. Non si capisce quali siano le loro intenzioni. Allearsi vuol dire governare insieme, con i grillini è impossibile farlo», spiega Sbrana, 55 anni, pisana, con una figlia di 38 anni e un nipotino. Siede nel consiglio comunale di Cascina, con delega alla tutela degli animali.

Si è laureata in medicina veterinaria a Pisa, dove ha conseguito la specializzazione in igiene degli alimenti. Nel suo curriculum vitae, Sbrana figura come dirigente delle professionalità sanitarie del ministero della Salute, con esperienze di incarico

come dirigente veterinario al Pif (Posti di ispezione frontaliere) di Livorno, all'Izs (Istituto zooprofilattico sperimentale) e nell'Asl. Avere la meglio sulla Fedeli sembrava quasi impossibile, ma non per Rosellina Sbrana che ha sempre avuto sensazioni positive durante la campagna elettorale. «La gente si è stancata delle persone calate dall'alto - dice - ed immaginavo che non avrebbe dato loro fiducia. I cittadini vogliono essere ascoltati, hanno paura ad uscire di casa e ad andare in giro la sera, e cercano qualcuno che dia loro garanzie sotto il punto di vista della sicurezza». Questione di garanzie. Quelle che non aveva Sbrana alle prime luci di lunedì, quando è andata a dormire sfiancata dalla volata elettorale: «Dalle prime proiezioni si intuiva un buon risultato, ma mi sono resa conto di avercela fatta soltanto ieri mattina, quando mi sono svegliata, ho acceso il cellulare - racconta la neo senatrice del carroccio -



ho trovato una valanga di messaggi di congratulazioni». Roma è lì. Ad un passo. Ma Sbrana, che si è avvicinata alla politica nel 2015, quando sosteneva la candidatura di Susanna Ceccardi alle regionali, ai voli pindarici preferisce il pragmatismo: «Non sono un amministratore, non un tecnico. Farò del mio meglio e lavorerò fianco a fianco con un gruppo serio e preparato. Lavoro da anni nell'ambito della legislazione sanitaria e quindi cercherò di far valere le mie conoscenze in quel settore. Siamo una grande squadra, faremo bene».

**Francesco Loi
Tommaso Silvi**

ELEZIONI 2018 SENATO

Sezioni scrutinate	MOMENTO		LIBERTÀ E INDEFFINIBILITÀ		POPOLO FAMIGLIA		LIBERTÀ UGUALI		potere & popolo		LEGA SALVINI		NOI ITALIA		FORZA EUROPEA BERLUSCONI		MELONI		TOTALE COALIZIONE	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
PISA	10.762	23,5	77	0,2	235	0,5	4.003	8,7	1.436	3,1	8.220	17,9	202	0,4	4.155	9,1	1.933	4,2	14.600	31,8
SAN GIULIANO	4.559	26,0	34	0,2	56	0,3	1.160	6,8	429	2,4	3.430	19,8	82	0,5	1.384	7,9	591	3,3	5.477	31,3
VECCHIANO	1.986	28,9	11	0,2	21	0,3	301	4,4	115	1,7	1.549	22,5	22	0,3	595	8,7	199	2,9	2.365	34,4
CALCI	884	25,1	11	0,3	16	0,5	300	8,5	121	3,4	698	19,8	25	0,7	218	6,2	96	2,7	1.037	29,5
PONTEDERA	3.662	25,3	27	0,2	112	0,8	642	4,4	214	1,5	2.946	20,4	61	0,4	1.333	9,2	668	4,8	5.008	34,7
BIENTINA	1.190	26,8	10	0,2	33	0,7	180	4,1	32	0,7	1.035	23,3	18	0,4	336	11,1	164	3,7	1.753	39,5
BUTI	905	28,7	10	0,3	19	0,6	178	5,7	37	1,2	630	20,0	23	0,7	254	8,1	86	2,7	993	31,5
CALCINAIA	1.871	26,3	10	0,2	44	0,7	249	3,8	73	1,1	1.421	21,5	25	0,4	514	7,8	216	3,3	2.176	32,9
CAPANNOLO	933	27,1	4	0,1	22	0,6	126	3,7	32	0,9	680	19,7	14	0,4	327	9,5	147	4,3	1.168	33,9
CASALE MARITTIMO	166	27,3	0	0,0	3	0,5	16	2,8	6	1,0	149	24,5	1	0,2	73	12,0	27	4,4	250	41,2
CASCIANA TERME LARI	1.743	25,3	14	0,2	48	0,7	261	3,8	148	2,1	1.459	21,2	37	0,5	731	10,6	279	4,0	2.508	36,4
CASCINA	6.486	27,0	25	0,1	137	0,6	1.257	5,1	352	1,5	5.476	22,8	85	0,4	1.785	7,4	705	2,9	8.051	33,5
CASTELLINA M.ma	350	32,8	2	0,2	3	0,3	41	3,8	26	2,6	190	17,8	2	0,2	116	10,9	24	2,2	332	31,1
CASTELFRANCO	1.617	24,7	10	0,2	52	0,8	192	2,9	50	0,8	1.587	24,4	27	0,4	978	14,9	242	3,7	2.844	43,4
CASTELNUOVO V.C.	2.471	21,3	3	0,3	2	0,2	51	4,5	35	4,9	204	18,0	7	0,8	127	11,2	40	3,5	378	33,4
CHIANNI	1.744	23,1	1	0,1	3	0,4	34	4,5	16	2,1	141	18,7	8	1,1	83	11,0	24	3,2	256	34,0
CRESPIA LORENZANA	804	27,1	6	0,2	4	0,1	134	4,5	48	1,6	632	21,3	3	0,1	318	10,7	104	3,5	1.057	35,7
FAUGLIA	545	26,4	1	0,0	5	0,2	113	5,5	44	2,1	429	20,8	4	0,2	187	8,1	80	3,9	707	33,9
GUARDISTALLO	167	25,3	2	0,3	32	4,9	19	2,9	7	1,1	119	18,1	3	0,5	48	7,3	15	2,3	195	28,2
LAIATICO	170	22,0	0	0,0	1	0,1	15	2,0	9	1,2	133	17,4	4	0,5	64	8,4	21	2,8	222	28,1
MONTECATINI V.C.	239	25,8	2	0,2	3	0,3	26	2,8	13	1,4	217	23,4	5	0,5	90	9,7	26	2,8	338	36,4
MONTECUCOIAIO	341	28,7	0	0,0	3	0,3	50	4,2	24	2,0	277	23,3	1	0,1	114	9,6	42	3,5	434	36,5
MONTEVERDI M.mio	95	24,5	3	0,8	0	0,0	7	1,8	8	2,1	100	25,8	2	0,5	34	8,8	17	4,4	153	39,4
MONTEPOLI V.	1.480	26,1	7	0,1	45	0,8	186	2,8	48	0,8	1.372	23,3	20	0,3	629	10,7	184	3,1	2.205	37,4
ORCIANO PISANO	1.311	35,0	1	0,3	11	0,3	15	4,3	10	2,7	36	23,0	3	0,8	39	10,4	15	4,0	143	38,2
PALAIA	614	24,8	2	0,1	7	0,3	106	4,3	40	1,6	528	21,3	16	0,6	253	10,2	111	4,5	898	36,7
PECCIOLI	645	23,6	4	0,1	23	0,8	75	2,7	38	1,4	513	18,7	14	0,5	278	10,2	85	3,1	990	32,5
POMARANCE	603	21,1	5	0,2	2	0,1	168	5,4	54	1,7	482	15,4	27	0,9	252	8,0	87	2,8	848	27,0
PONSACCO	2.326	28,0	9	0,1	56	0,7	234	2,8	88	1,1	1.847	23,0	30	0,4	874	10,9	307	3,8	3.058	38,1
RIPARBELLA	191	22,4	1	0,1	3	0,4	26	3,1	13	1,5	189	22,2	4	0,5	98	11,5	34	4,0	325	38,1
SAN MINIATO	3.760	24,0	25	0,2	83	0,5	581	3,7	176	1,1	2.647	16,9	69	0,4	1.580	10,1	471	3,0	4.767	30,4
SANTA CROCE	1.281	19,6	8	0,1	37	0,6	212	3,2	51	0,8	1.664	25,4	23	0,4	915	14,0	289	4,4	2.891	44,2
SANTA LUCE	273	28,7	3	0,3	3	0,3	52	5,5	26	2,7	156	16,4	6	0,6	78	8,2	29	3,0	269	28,3
S. MARIA	1.749	24,5	11	0,2	28	0,4	191	2,7	50	0,7	1.700	23,8	45	0,6	1.149	16,1	285	3,7	3.159	44,2
TERRICCIOLA	643	26,4	3	0,1	16	0,7	87	3,6	33	2,2	567	23,2	10	0,4	224	9,2	84	3,4	885	36,3
VICOPIANO	1.261	27,4	7	0,1	20	0,4	218	4,7	66	1,4	1.087	23,2	16	0,3	376	8,0	142	3,0	1.621	34,7
VOLTERRA	1.437	25,1	19	0,3	13	0,2	274	4,8	187	3,3	909	15,9	46	0,6	524	9,2	123	2,1	1.602	28,0
TOTALE PROVINCIA	54.380,4	25,3	368	0,2	1.191	0,5	11.741	5,3	4.199	1,8	45.479	20,4	1.080	0,5	21.333	9,6	7.962	3,6	75.854	34,1

Sezioni scrutinate	Bianche		Nulle		PD		FORZA EUROPEA		EUROPA		ITALIA		INSIEME		TOTALE COALIZIONE		Bianche	Nulle
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%		
338	0,7	146	0,3	340	0,7	11.146	24,3	363	0,8	1.972	4,3	464	1,0	13.945	30,4	385	773	
200	1,1	71	0,4	109	0,6	4.734	27,0	93	0,5	487	2,8	105	0,6	5.419	30,9	167	382	
83	1,2	14	0,2	38	0,6	1.757	25,5	16	0,2	129	1,9	42	0,6	1.944	28,3	51	131	
35	1,0	11	0,3	18	0,5	946	26,9	16	0,5	100	2,8	22	0,6	1.084	30,8	31	84	
119	0,8	60	0,4	86	0,6	4.081	28,3	71	0,5	299	2,1	65	0,4	4.516	31,3	174	245	
37	0,8	31	0,7	30	0,7	1.068	24,1	13	0,3	52	1,2	10	0,2	1.143	25,7	44	94	
47	1,5	34	1,1	13	0,4	847	26,9	6	0,2	55	1,7	6	0,2	914	29,0	39	45	
48	0,7	25	0,4	49	0,7	1.902	28,8	13	0,2	116	1,8	30	0,5	2.061	31,2	57	140	
25	0,7	19	0,6	19	0,6	1.009	29,3	9	0,3	51	1,5	27	0,8	1.096	31,8	48	74	
7	1,2	6	1,0	8	1,3	128	21,1	1	0,2	14	2,3	2	0,3	145	23,9	6	13	
80	1,2	33	0,5	44	0,6	1.841	26,7	20	0,3	105	1,5	51	0,7	2.017	29,3	81	132	
221	0,9	90	0,4	136	0,6	6.563	27,3	68	0,3	525	2,2	143	0,6	7.299	30,4	195	451	
12	1,1	4	0,4	15	1,4	265	24,8	1	0,1	13	1,2	2	0,2	281	26,3	15	36	
63	1,0	37	0,6	53	0,8	1.509	23,0	17	0,3	84	1,3	20	0,3	1.630	24,9	85	163	
15	1,3	11	1,0	4	0,4	345	30,5	4	0,4	19	1,7	5	0,4	373	32,9	18	25	
14	1,9	4	0,5	4	0,5	228	30,2	7	0,9	6	0,8	7	0,9	248	32,9	14	19	
35	1,2	13	0,4	22	0,7	789	25,9	6	0,2	50	1,7	16	0,5	841	28,4	46	61	
34	1,6	12	0,6	24	1,2	541	26,2	1	0,0	35	1,7	11	0,5	588	28,5	22	29	
8	1,2	4	0,6	9	1,4	180	27,4	4	0,6	27	4,1	12	1,8	223	34,0	15	8	
11	1,4	0	0,0	3	0,4	316	41,4	2	0,3	11	1,4	3	0,4	332	43,5	13	7	
8	0,9	8	0,9	3	0,3	271	29,2	2	0,2	9	1,0	6	0,6	288	31,0	14	28	
11	0,9	3	0,3	14	1,2	290	24,4	0</										